

Un libro che assicura che l'immortalità è possibile, gli autori abitano a Cassinetta di Lugagnano **Semi-immortali. Intervista ad Antonella Canonico e Gabriele Rossi**

a cura di **Enrica Galeazzi**

Il tema è forte, risponde al desiderio di vivere, alla paura della morte, al delirio di onnipotenza, a mille interrogativi e comunque la si voglia mettere, non può non suscitare curiosità ed interesse. Non un romanzo di fantascienza ma un libro, un volume di oltre 600 pagine, un saggio scientifico e filosofico edito da Lampi di stampa. Gli autori di "Semi-immortalità" sono Antonella Canonico e Gabriele Rossi che hanno casa a Cassinetta di Lugagnano, insieme nella vita e nel lavoro. Nel '77 a Milano hanno fondato ILABS, laboratori di ricerca dove svolgono studi e sperimentazioni che ora sono pronti a divulgare. Bocconiano esperto di intelligenza artificiale il marito, psiconeurofisiologa la moglie, hanno confrontato e interfacciato gli studi sulla mente umana e quella artificiale. I risultati sono sorprendenti e superano ogni aspettativa: siamo avviati verso l'immortalità o comunque, davvero, come dite nel sottotitolo, "verso il prolungamento indefinito della vita"? Tentiamo di spiegarlo il più possibile in poche righe, senza la presunzione di riassumere 600 pagine del vostro lavoro.

Gabriele Rossi: "La novità, la vera prevenzione, sta nella diagnostica funziona-



le, in grado di stabilire con precisione l'età biologica di una persona. Stiamo lavorando per prevedere una patologia con anticipo rispetto al sintomo, e quindi lavorare perché rallenti e per consentire al nostro corpo di compensare". **Antonella Canonico:** "La compensazione è tutto, mi spiego, il colesterolo alto potrebbe non essere necessariamente negativo se viene compensato da un altro valore, quando il nostro corpo smette di compensare ci si ammala. La malattia è un segnale di allarme, non sempre negativo. Secondo noi e secondo altri scienziati, siamo arrivati ad un punto storico determinante, ad una svolta significativa verso l'allungamento indefinito della vita. Ogni scienza si occupa e indaga su questo, vedi gli studi sulle staminali, servirà la sinergia tra tutte. Le nanotecnologie, ad esempio, potranno intervenire nella riparazione di molti organi e nell'annientamento mirato delle cellule tumorali".

Antonella, quanto ha contato l'esperienza che lei fa assistendo i pazienti oncologici? Qual è secondo lei il rapporto mente-corpo?

"La psiconeurofisiologia lavora direttamente sull'uomo, io mi occupo di pazienti oncologici, riuscendo a prolungare la loro vita, accompagnati attraverso la sofferenza, diventano molto più forti, realizzano cambiamenti che, a volte, li rendono quasi irriconoscibili alle persone più vicine. Non ci si occupa solo del rapporto personale col corpo ma della vita relazionale ed affettiva. C'è una disgregazione dell'identità che hanno costruito, cambiamenti dovuti alle cure, ai ritmi che impongono, l'impegno è quello di aiutare una rinascita, una semi-immortalità. Dopo una diagnosi che in un secondo



cancella tutto, è importante l'accettazione della morte ma con una filosofia che sceglie la vita, con una mente più integra e più sana. Gli anni '70 sono stati dominati da scontri politici ma ci si confrontava, si combatteva, ne è uscita una generazione più forte di quella attuale. Si prevenivano troppo i desideri, mai come oggi ci sono tanti giovani depressi..."

Gabriele, come si legge nell'introduzione autobiografica, lei è stato un ragazzo prodigo e a 25 anni ha inventato un database, utilizzato da professionisti e mega aziende, quanto ci possono aiutare le macchine per vivere meglio e più a lungo? Tutti noi saremo, o almeno i nostri figli e ancora più i loro figli, dei Matusalemme? Oppure invecchieremo più lentamente o non invecchieremo affatto?

"Le macchine sono solo dei mezzi, degli strumenti. Si può scegliere di vivere senza ma le macchine sono estensioni di noi stessi, ci consentono di potenziare i nostri sensi e potenzialità cognitive. Se è vero che il senso della vita è, come diciamo, la Soluzione del Gioco, cioè capire come funziona la nostra mente e la realtà che ci circonda, senza le macchine sarà impossibile. Pensiamo al microscopio che permette di vedere ciò che è troppo piccolo per l'occhio, il telescopio le cose grandi, l'elettrocardiogramma di monitorare il cuore. Le macchine non ci domineranno mai, non credo in un futuro alla Matrix".

La vostra teoria, promessa o profezia che dir si voglia, quanto e come secondo voi può influenzare la vita di chi recepisce il vostro messaggio? Pensarsi immortali può far sentire onnipotenti, la certezza della morte non ci rende forse più umani? Ci auguriamo una vita lunga ma anche felice, è possibile? "Allungare la nostra età biologica, rimanere più giovani possibile è quel che dovremmo cercare di fare. La chirurgia estetica non lo fa e il non utilizzarla ci mobilita nel cercare di reagire. Abbiamo gli stessi meccanismi di quando avevamo 15 anni, ovvio che desideriamo mantenere il nostro corpo giovane. Ed è bene che ci prendiamo cura di noi. Oggi i 40-50 anni non sono più considerati vecchiaia, un tempo non ci si arrivava. La vita va vissuta fino alla fine, una vecchiaia troppo sofferente rischia di non essere dignitosa, lo è una morte naturale dopo una vita la più lunga possibile. Il nodo centrale del processo d'invecchiamento è il metabolismo della cellula, su cui noi ipotizziamo di poter intervenire intorno al 2030, allora potremo aspirare concretamente alla semi-immortalità. Nel libro diamo un'importanza assoluta alla verità, la verità è alla base della felicità, verità intesa come descrizione del reale".

Per la tua pubblicità su L'eco della città
Cell. 333 26.90.375
Tel. 02 94.60.80.16

Intervento/ Piazza Castello: alcune domande al sindaco

Egregio signor Sindaco, contro il rispetto della legge, il cantiere aperto in piazza Castello non prevede a tutt'oggi (7/7/09) un cartello (che è obbligatorio) che specifichi chiaramente chi ha la responsabilità dei lavori, la durata, i costi, il nome dell'impresa di costruzioni. Le crea forse imbarazzo fornire tutti i dettagli? Non Le sembra un controsenso pretendere dagli altri trasparenza e rispetto delle regole e delle norme senza



il buon esempio specialmente si rappresentano le Istituzioni? O il Suo "silenzio" è forse motivato dal fatto che Lei non sia in grado ancora di garantire quanto costerà agli abbiatensi l'opera definitiva né quanto dureranno i lavori? Con ragionevole buonsenso, considerato che i lavori di ristrutturazione della piazza sembrano ormai infiniti, non si poteva prevedere - soprattutto perché in piena estate - di salvaguardare un accesso al chiosco distributore di acqua minerale ubicato sulla Piazza? Diversamente da quanto promesso agli abbiatensi, il rifacimento di piazza Castello prevederà una sorta di "vasca da bagno" sopraelevata. Sarà accessibile ai singoli cittadini? O si tratterà di spazio pubblico sottratto all'utilizzo comune? Quanto avete preventivato per i costi di manutenzione della "nuova" piazza? I costi di demolizione e rimozione dell'opera precedente non dovevano essere a carico di "volontari" Suoi amici? Che fine hanno fatto i "Comitati"? O dobbiamo credere alla barzelletta che dopo 2 anni scarsi di Sua amministrazione non sono coincisi i tempi tra chi si offriva per distruggere e le pretese dell'Amministrazione comunale? In tempi di crisi, Lei è sempre del parere che sia stata cosa buona e giusta distruggere un'opera - peraltro non ancora terminata e quindi non valutabile nel suo aspetto finale - che costerà agli abbiatensi diverse centinaia di migliaia di Euro? È giusto che aumentiate le tasse (Irpaf) del 500% per finanziare simili rifacimenti che non rivestono carattere di essenzialità né di urgenza? È consapevole che da due anni diverse attività commerciali intorno al Castello sono sostanzialmente paralizzate? Non trova incredibile che, a causa di indecisioni ed incapacità organizzative, il Consiglio Comunale non abbia ancora una sede istituzionale agibile presso il Castello e debba continuare ad incontrarsi in stato di precarietà alla Fiera? Quanto si dovrà attendere ancora per una valorizzazione dell'intera struttura viscontea? Egregio Signor Sindaco, rivolgendoci a Lei ed alla Sua Giunta siamo soliti dire tutta forma e niente sostanza. Ma qui non c'è neanche la forma. La sostanza del resto era ben rappresentata da una fotografia riprodotta da parte nostra in cartolina (che non abbiamo mai invitato a rispedire, Signor Sindaco: basti vedere l'impostazione stessa della cartolina!) che illustra la distruzione da parte Vostra perpetrata e che e che tutti gli abbiatensi hanno potuto commentare. L'incapacità decisionale e il vezzo distruttivo che copre la pochezza di idee e di dibattito della Sua Amministrazione rischiano di pregiudicare in modo severo diversi patrimoni della nostra Città. I cittadini di Abbiategrasso se ne stanno rendendo conto. E continuare ad ignorarli non fa il bene né di Abbiategrasso né del territorio.

Partito Democratico, Circolo di Abbiategrasso, Cassinetta di Lugagnano, Morimondo



La pizzeria del risparmio

Affacciata sulla suggestiva piazza del Convento dell'Annunciata

APERTO TUTTO AGOSTO
Pizzeria - Focacceria - Tabaccheria

Per tutto LUGLIO e AGOSTO
Focaccia tipica lucana (da asporto)

€ 3,50



Pizza margherita

€ 3,50

SEMPRE APERTO A MEZZOGIORNO E SERA
PRIMI PIATTI • SECONDI • CONTORNI

ANGELS CAFE' - Via Pontida, 32 (p.zza Annunciata)
Abbiategrasso (Mi) - Tel.02 9421064 - 338/1201462

Little Star

Ogni 10
docce solari
2 in OMAGGIO

ESTETICA - BENESSERE - SOLARIUM
Per appuntamenti: 348/7991302

PROMOZIONE
NUOVA APERTURA

- Manicure € 10,00
- Ceretta braccia € 8,00
- Pulizia viso € 20,00
- Pedicure estetico € 15,00

IRRIPETIBILE!!!

Massaggio drenante anticellulite 30 min
Solo € 15,00

Piazza Mainardi, 1 - ABBIATEGRASSO (MI)
(angolo v.le Manzoni - complesso ex Nestlé)
Tel. 348/7991302

Offerte valide fino al 14 luglio 2009